

FIDUCIA, PARTNERSHIP, SOSTEGNO FINANZIARIO

Tante ragioni per crescere. Con noi.

***Scopri le nostre offerte
di Finanziamento mirate
al rafforzamento patrimoniale
della tua impresa.***

Sosteniamo gli imprenditori che credono e investono personalmente nel futuro della loro attività. Per questo abbiamo realizzato prodotti di finanziamento che favoriscono il rafforzamento patrimoniale delle imprese. Potrai così disporre delle risorse finanziarie necessarie per sviluppare e far crescere il tuo business. Banca Marche rafforza la tua fiducia.



BancaMarche

www.bancamarche.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda
ai fogli informativi disponibili presso le Filiali della Banca e
su www.bancamarche.it. La concessione del finanziamento
è soggetta a valutazione ed approvazione della Banca.



CONFINDUSTRIA
Marche - Centro Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

III Trimestre 2013 – Luglio – Settembre

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi di Confindustria Marche - Federazione Regionale degli Industriali con la collaborazione di Banca Marche, contiene i risultati dell'indagine relativa al III trimestre 2013.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al trimestre luglio-settembre 2013.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.



Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa	ELIO ROMAGNOLI ROMCAFFE' srl
A.R.P.A. LORETO spa	EQUIPE spa
ACCA srl	ESSE-TI srl
ADLER EVO srl	EUROFUNI srl
ALLUFLON spa	EVOCELL srl
BENELLI ARMI spa	F.LLI SPINELLI srl
BEST spa	FAB srl
BIGELLI MARMI srl	FIAM ITALIA spa
BIZZARRI spa	FILENI S.I. MAR. srl
BROS MANIFATTURE srl	FINPROJECT spa
C.I.A.R.E. spa	FIORINI INTERNATIONAL ITALIA srl
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.	FLONAL spa
CAGNONI & C. SPA	FLORENS SHOES spa
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl	FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
CALZATURIFICIO CHERIE spa	FRATELLI GUZZINI spa
CALZATURIFICIO RAPARI srl	FULIGNA & SENSOLI srl
CALZATURIFICIO ROMIT spa	FUSTELLIFICIO BI.CO srl
CARIAGGI LANIFICIO spa	G.R. GIACONI & RAPONI srl
CARTEX ITALIA srl	GI.BA STAMPI srl
CARTIERA MARCHIGIANA srl	GIAMPAOLI spa
CASA VINICOLA GAROFOLI spa	GIAMPIERI srl
CENTROSERVICE srl	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
CLEMENTONI spa	GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
CLIMA CALOR srl	I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa
CONCERIA TIRRENA spa	IBERIA srl
CONSERVIERA ADRIATICA spa	IDEAL FORM TEAM srl
COOPERLAT Soc. coop. a r.l.	IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc
DI.BI. PORTE BLINDATE srl	IN.CO.M. srl
DOMINGO SALOTTI srl	INCOM spa
DOMO spa	INDESIT COMPANY spa
DONNA SOFT srl	INDUSTRIE PICA spa
ELETTROMECCANICA ADRIATICA spa	ISA spa
ELETTROMEDIA srl	ISOPAK ADRIATICA spa
ELETTROPICENA SUD srl	ITERBY ITALIANA MOBILI spa

KETRON srl	S. PIERSANTI & C. snc
LA.CO.M.P.A. srl	SACART spa
LAMINOX srl	SACCARIA CAFFE' srl
LAZZERINI srl	SAGRAF SABATINI GRAFICHE srl
LUDABAK srl	SAN MARTINO SRL
M.C.I. spa	SAPIO INDUSTRIE srl
MACMAZZA srl	SARTORIA SAINT ANDREWS spa
MANAS spa	SCA PACKAGING ITALIA spa
MANCINI spa	SCAVOLINI spa
MELANIA GROUP spa	SCHNELL spa
MERCANTINI MOBILI spa	SELETTRA srl
MONDI TOLENTINO srl	SIAP spa
MORFEUS spa	SICA ALTOPARLANTI srl
NEXANS ITALIA spa	SIGE spa
NUOVA EDILBLOK srl	SIMEG srl
NUOVA MAIP spa	SIMONETTA spa
NUOVA SIMONELLI spa	SIPREM INTERNATIONAL srl
O.M. PELATI srl	SITITALIA spa
OIKOS srl	SO.GE.MI. spa
OMAR srl	SO.MA.CI.S. spa
OMME GEARS srl	SO.MI.PRESS spa
ORCIANI spa	SOOFT ITALIA spa
P.R.B. srl	TECNOSTAMPA srl
PADA ENGINEERING srl	TEXON ITALIA spa
PARADISI srl	TIGAMARO srl
PEDINI spa	TORMATIC srl
PLADOS spa	TRIS STAMPI srl
PROFILART LEGNO srl	TVS spa
RENCO spa	VEPEL PLASTICA srl
RENEO sas	VIDEX ELECTRONICS spa
RICCI EGIDIO & C srl	YKK MEDITERRANEO spa
RIVACOLD SRL	ZANNINI spa
ROAL ELECTRONICS spa	
ROMAGNOLI RONDINELLA srl	
ROSSI srl	
S.G.M. srl	
S.I.RE.C. srl	

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Attività produttiva e commerciale debole anche nel terzo trimestre dell'anno, con risultati negativi trainati dalla dinamica sottotono della domanda interna. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2013 la produzione industriale ha registrato una flessione dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,6% in Italia), con variazioni negative che hanno interessato gran parte dei principali settori dell'economia regionale, ad eccezione di Tessile-Abbigliamento, Calzature. Legno e Mobile e Gomma e plastica che hanno invece fatto registrare variazioni positive.

Il dato relativo al terzo trimestre 2013 segnala il proseguire della fase di marcato rallentamento che interessa il sistema produttivo ormai da alcuni anni e che, seppur migliorando gradualmente nel corso dei mesi più recenti, rimane ancora stabilmente in campo negativo. Le incerte aspettative di un recupero rapido della domanda e il permanere di condizioni difficili sul fronte della liquidità attenuano marcatamente i segnali di miglioramento emersi nei mesi più recenti, dilazionando la ripresa ai primi mesi del 2014. Restano comunque favorevoli, e in ulteriore miglioramento rispetto ai mesi scorsi, le aspettative riguardo alla domanda estera, in particolare in alcuni mercati di destinazione delle merci regionali

Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano il permanere di condizioni ancora difficili. Rispetto alla rilevazione del secondo trimestre, risale la quota di aziende interessate da miglioramenti dell'attività (31% contro 28% della rilevazione precedente), mentre rimane stabile la frazione di operatori con livelli produttivi in calo (47% contro 48% della rilevazione del secondo trimestre 2013).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Ancora una flessione dell'attività commerciale complessiva nel terzo trimestre 2013: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una contrazione dell'1,3% (1,9% nel secondo trimestre 2013) rispetto allo stesso trimestre del 2012, con andamento negativo sul mercato interno e positivo su quello estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo del 2,9%, con flessioni in tutti i settori ad eccezione della Gomma e plastica. Scende ancora - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramento delle vendite (22% contro 24%

del secondo trimestre 2013), mentre risale la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività (67% contro 63% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno mostrato un sensibile miglioramento (+1,1% in termini reali), con variazioni negative per Minerali non Metalliferi e Legno e Mobile. Positivi gli altri settori. Ancora favorevoli, nonostante il debole dato aggregato, i segnali provenienti dai mercati esteri: in aumento – rispetto al secondo trimestre 2013 – la quota di imprese che ha registrato risultati positivi (51% contro 48% della precedente rilevazione); in ulteriore calo, invece, la quota con attività commerciale in flessione (26% contro 31% della rilevazione del secondo trimestre).

Le incertezze che caratterizzano l'attuale fase congiunturale si associano a una dinamica dei prezzi abbastanza contenuta, con incrementi dell'1,3% sull'interno e dello 0,4% sull'estero. I costi di acquisto delle materie prime sono risultati in moderato aumento sia sull'interno (0,9%), sia sull'estero (1,1%).

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate al permanere di una situazione difficile sul mercato interno. Più ottimistiche, invece, anche se ancora non generalizzate tra le imprese e confinate in alcuni comparti e mercati, le previsioni per la domanda estera.

OCCUPAZIONE

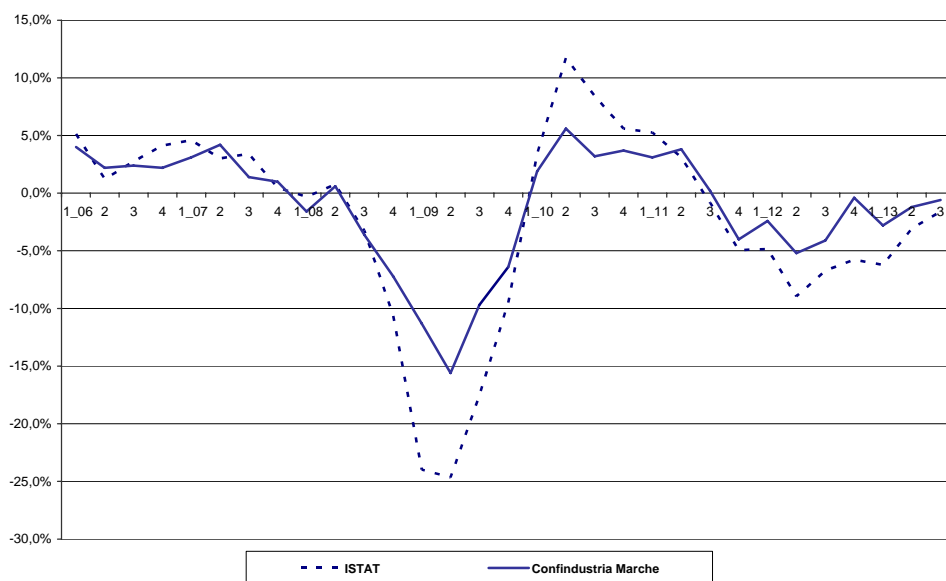
Nella media del trimestre luglio-settembre 2013, i livelli occupazionali hanno registrato un modesto incremento (0,3%).

Nello stesso periodo, le ore di cassa integrazione sono aumentate del 16,5%, passando da 9,5 milioni del 2012 a 11 milioni.

In aumento sono risultati sia gli interventi ordinari (+64,1%), passati da 2 milioni di ore del terzo trimestre 2012 a 3,4 milioni di ore del terzo trimestre 2013, sia gli interventi in deroga, passati da 3,5 milioni di ore del terzo trimestre 2012 a 5 milioni di ore del terzo trimestre 2013 (+43,3%). In flessione invece gli interventi straordinari (-33,8%), passati da 3,9 milioni di ore del terzo trimestre 2012 a 2,5 milioni di ore del terzo trimestre 2013.

Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge un aumento delle ore complessive autorizzate nell'edilizia (+134,2%), nell'artigianato (+39,4%), nel commercio (+34,3%); in diminuzione le ore autorizzate nell'industria (-4,1%) e nei settori vari (-76,1%).

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche.
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Produzione	-0,4	-2,8	-1,2	-0,6
Vendite				
-mercato interno	-5,3	-7,3	-2,8	-2,9
-mercato estero	4,1	-0,4	-0,7	1,1
Prezzi				
-mercato interno	1,7	1,2	1,0	1,3
-mercato estero	1,3	0,9	0,6	0,4
Costi materie prime				
-mercato interno	1,6	1,5	0,8	0,9
-mercato estero	1,1	1,2	0,6	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Terzo trimestre 2013 ancora debole per il settore dei Minerali non Metalliferi, con una flessione evidente dell'attività produttiva e commerciale. Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato un calo del 5,8% rispetto al terzo trimestre 2012, in linea con quello rilevato a livello nazionale (-6,1%).

Deboli anche i segnali legati alla diffusione dei risultati favorevoli tra gli operatori: rimane bassa la quota di operatori con attività produttiva in aumento (8% contro 7% della precedente rilevazione), mentre scende la frazione di imprese con attività produttiva in calo (76% contro 79% della rilevazione del secondo trimestre 2013).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un calo del 6,4% rispetto al terzo trimestre 2012: le vendite sull'interno sono diminuite del 7,3% mentre quelle sull'estero sono calate dell'1,6%. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati evidenziano il permanere di una situazione difficile: rimane molto bassa, infatti, la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (6% contro 5% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di aziende interessate dalla flessione (82% contro 83% della precedente rilevazione).

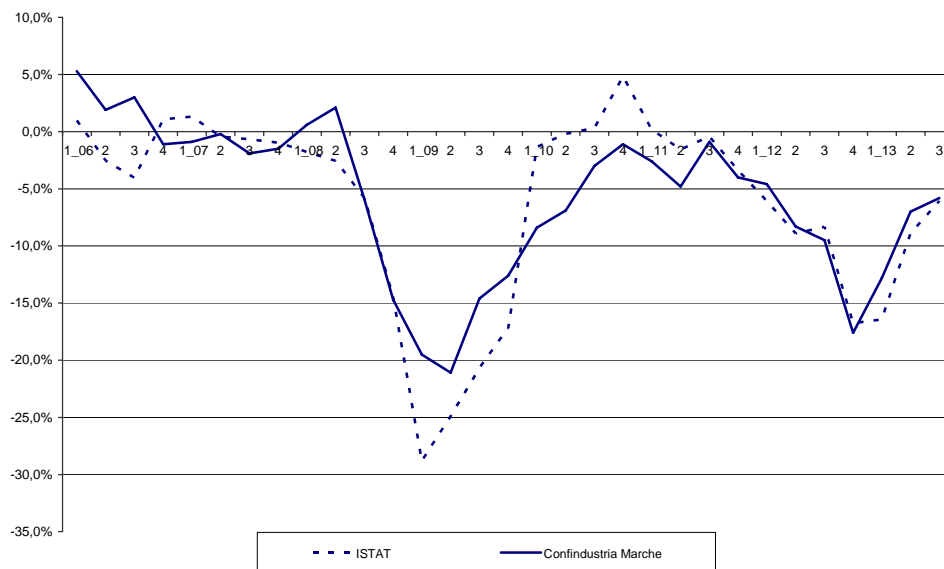
In aumento i prezzi di vendita sull'interno, con variazioni pari all'1,1% (0,5% sull'estero). Analoga la dinamica dei costi di acquisto delle materie prime, con una crescita del 2,1% sull'interno (1,4% sull'estero).

In marcato calo (-2,1%) i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre; in diminuzione i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 264 mila ore circa del terzo trimestre 2012 a 202 mila ore del terzo trimestre 2013 (-23,4%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano posticipare ulteriormente la stabilizzazione del quadro congiunturale, che rimane difficile in particolare sul mercato interno.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Produzione	-17,6	-12,8	-7,0	-5,8
Vendite				
-mercato interno	-21,4	-10,8	-6,4	-7,3
-mercato estero	-26,8	-6,2	-4,4	-1,6
Prezzi				
-mercato interno	3,9	1,4	1,2	1,1
-mercato estero	1,6	0,7	0,3	0,5
Costi materie prime				
-mercato interno	3,1	2,0	2,2	2,1
-mercato estero	2,7	0,6	0,8	1,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Terzo trimestre ancora debole per il settore meccanico regionale, con attività produttiva in calo e attività commerciale sull'interno in marcata flessione rispetto allo stesso periodo del 2012.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione del settore nel trimestre luglio-settembre 2013 ha registrato una contrazione del 3,1% rispetto allo stesso trimestre del 2012, con una dinamica peggiore di quella rilevata a livello nazionale (-0,8% nella media dei settori).

Ancora bassa la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (41% contro 40% della precedente rilevazione), mentre sale ancora la quota di operatori con variazioni in diminuzione (50% contro 46% della rilevazione del secondo trimestre 2013).

In calo l'attività commerciale complessiva: le vendite hanno registrato una flessione pari al 2,1% in termini reali rispetto al terzo trimestre 2012, con andamenti fortemente differenziati tra mercati. Sul mercato interno, il fatturato reale è diminuito del 3,4%, con un livello basso della quota di imprese con risultati positivi (26% contro 30% della precedente rilevazione) e un aumento di quelli negativi (65% contro 64% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, le vendite sono aumentate dello 0,8%, con variazioni positive per il 56% degli operatori intervistati (55% nella precedente rilevazione) e negative per il 40% dei produttori del settore (36% nel trimestre precedente).

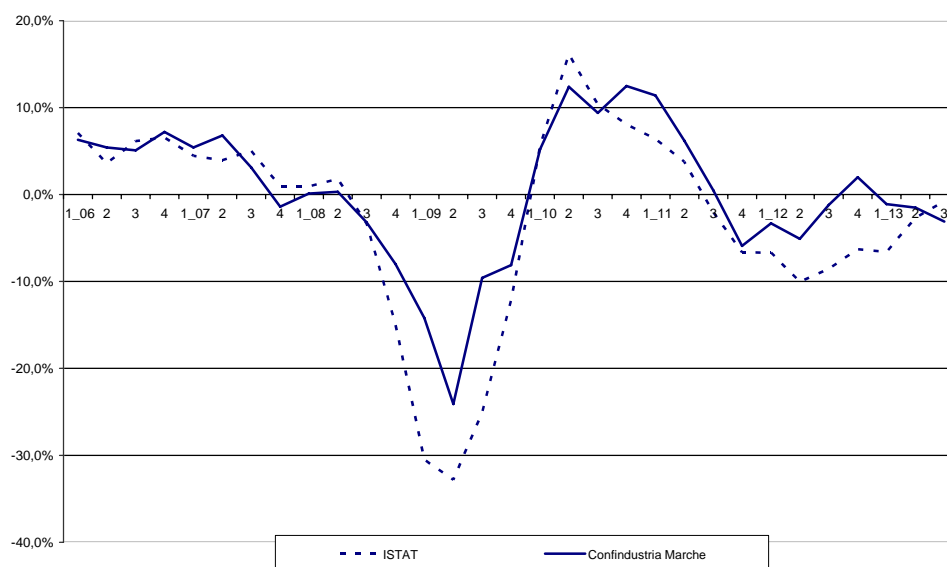
In crescita i prezzi sul mercato interno (0,7%) e in calo sull'estero (-1,1%). In calo i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (-0,8%) e sull'estero (-1,4%).

In lieve aumento (0,4%) i livelli occupazionali tra luglio e settembre 2013. In aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 3 milioni di ore del terzo trimestre 2012 a 3,1 milioni di ore del terzo 2013 (+2,6%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore diminuzione dei livelli commerciali sull'interno e ad un moderato recupero sull'estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Produzione	2,0	-1,1	-1,5	-3,1
Vendite				
-mercato interno	-5,2	-9,1	-10,0	-3,4
-mercato estero	6,5	2,9	0,5	0,8
Prezzi				
- mercato interno	0,2	0,8	1,2	0,7
- mercato estero	-0,6	-1,1	-1,7	-1,1
Costi materie prime				
-mercato interno	0,4	-0,2	-0,5	-0,8
-mercato estero	-0,2	-0,5	-0,9	-1,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione¹ emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO²

Terzo trimestre debole per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo, con attività produttiva e attività commerciale in calo tranne che sul mercato estero. In lieve aumento i prezzi di vendita sull'interno. In calo prezzi e costi sull'estero.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI³

Debole nel terzo trimestre 2013 l'andamento del comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici. In calo l'attività commerciale sul mercato interno. In aumento prezzi di vendita.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE⁴

Ancora debole l'attività produttiva e commerciale per le apparecchiature elettriche e per uso domestico, sia sull'interno che sull'estero. Prezzi e costi in calo sull'estero.

¹ I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.

² CH24, CH25

³ CI26, CK28

⁴ CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – III trimestre 2013

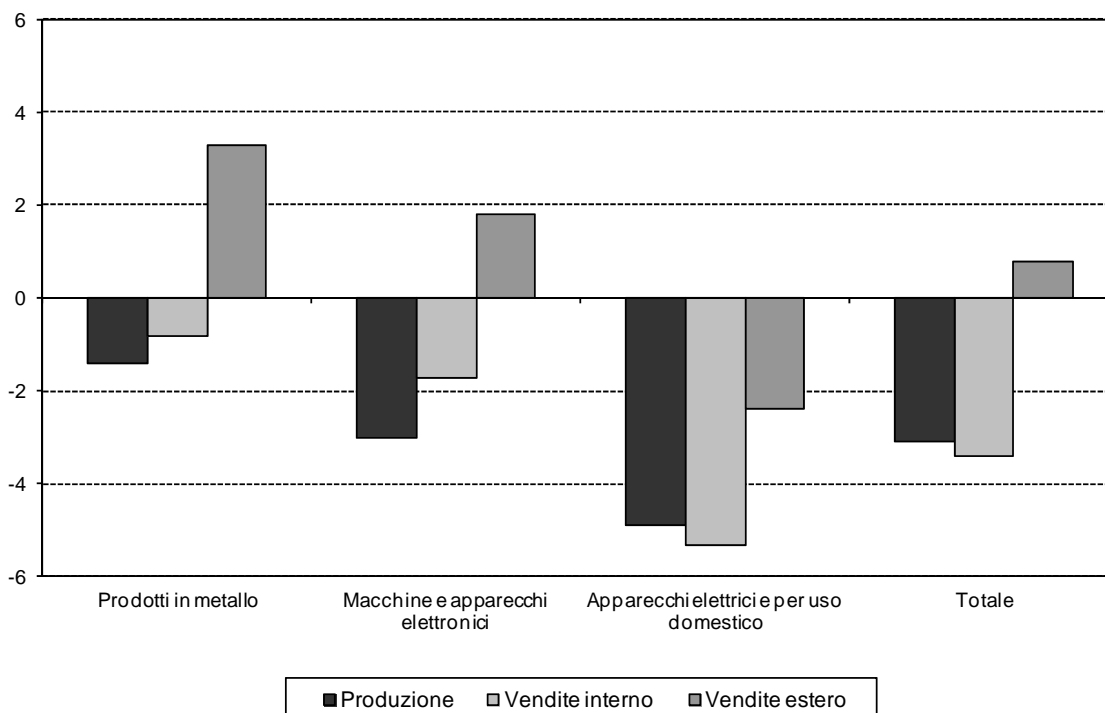
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	-1,4	-3,0	-4,9	-3,1
Vendite				
-mercato interno	-0,8	-1,7	-5,3	-3,4
-mercato estero	3,3	2,8	-1,4	0,8
Prezzi				
- mercato interno	1,4	1,1	0,3	0,7
- mercato estero	-0,3	0,5	-1,7	-1,1
Costi materie prime				
-mercato interno	-1,1	-1,4	0,6	-0,8
-mercato estero	-2,6	-1,3	-1,9	-1,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Terzo trimestre 2013 debole per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva e commerciale in calo rispetto allo stesso periodo del 2012.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è diminuita di circa l'1,1% in termini reali rispetto al terzo trimestre 2012, andamento migliore del dato nazionale (-4% per l'alimentare e -3,8% per le bevande).

Il permanere di un clima congiunturale debole è confermato dai dati sulla diffusione. Scende marcatamente, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (44% contro 51% della rilevazione del secondo trimestre 2013), mentre rimane stabile la quota di imprese con livelli produttivi in calo (50% rispetto al 49% del trimestre scorso).

In flessione l'attività commerciale complessiva rispetto al terzo trimestre 2012. Sul mercato interno le vendite hanno registrato una contrazione dell'1,4% in termini reali, con variazioni positive concentrate in meno della metà degli operatori intervistati (42% contro 44% della precedente rilevazione). Sull'estero le vendite hanno registrato un aumento dello 0,3% rispetto al terzo trimestre 2012, con una diffusione dei risultati positivi tra gli operatori minore rispetto a quella del precedente trimestre (46% contro 48%).

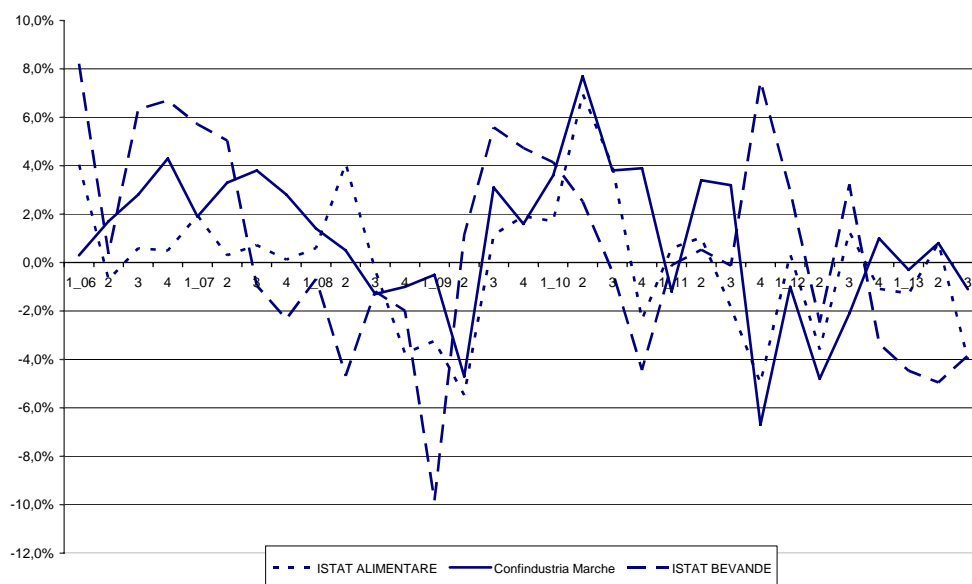
I prezzi di vendita sono risultati in aumento sul mercato interno (1,6%) e sul mercato estero (0,5%); in aumento i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (1,2%), sia sull'estero (2,0%).

Stabili, tra luglio e settembre 2013, i livelli occupazionali del settore (0,3%). In aumento (+58,3%) le ore di cassa integrazione autorizzate, passate da 41 mila circa del terzo trimestre 2012 a 65 mila del terzo trimestre 2013.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al permanere di una situazione congiunturale stazionaria sia sul mercato interno, sia sul mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Produzione	1,0	-0,3	0,8	-1,1
Vendite				
-mercato interno	-0,2	-3,4	-0,3	-1,4
-mercato estero	2,8	5,6	1,4	0,3
Prezzi				
-mercato interno	0,6	1,5	1,0	1,6
-mercato estero	0,2	-0,4	-0,7	0,5
Costi materie prime				
-mercato interno	1,7	1,3	1,6	1,2
-mercato estero	0,4	1,1	2,1	2,0
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Terzo trimestre 2013 incerto per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con produzione in leggero aumento e vendite stazionarie rispetto allo stesso periodo del 2012.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è aumentata dell'1,6%, rispetto al terzo trimestre 2012, risultato più contenuto di quello rilevato a livello nazionale per l'Abbigliamento (+6,4% nel trimestre luglio-settembre).

Ancora debole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: rimane bassa, infatti, la quota di imprese interessate dal miglioramento (25% rispetto al 28% della precedente rilevazione), mentre sale al 58% (55% nel secondo trimestre 2013) la quota di intervistati con attività produttiva in flessione.

L'attività commerciale complessiva chiude il terzo trimestre con vendite stabili (-0,1% in termini reali), con una flessione sul mercato interno (-4,1%), e un aumento sul mercato estero (1,9%). In calo, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (35% contro 38%); stabile la quota sull'estero (45% contro 46%).

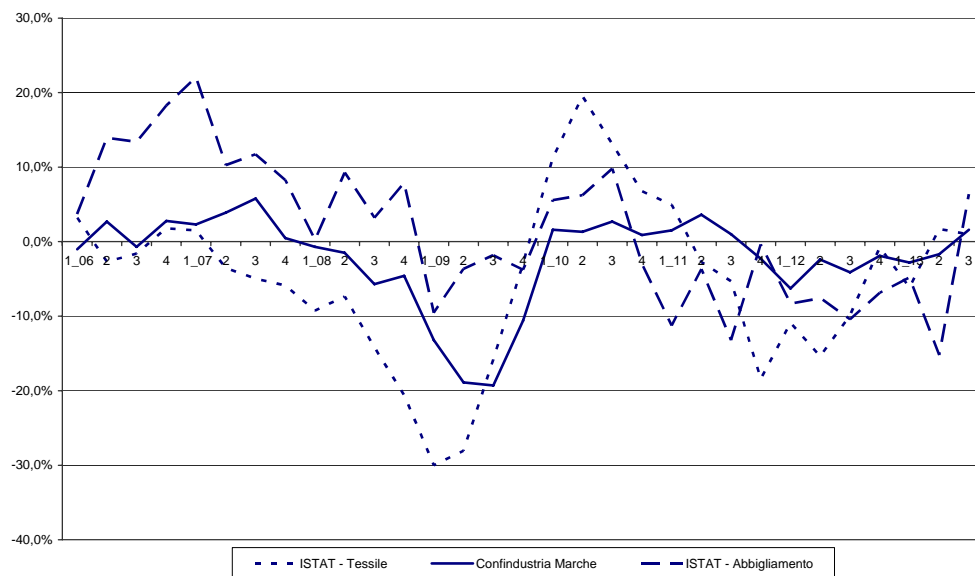
Prezzi di vendita in aumento sia sull'interno (1,5%) sia sull'estero (1,7%); in aumento i costi delle materie prime, sia sull'interno (1,3%), sia sull'estero (1,9%).

In calo, tra luglio e settembre 2013, i livelli occupazionali del settore (-0,9%). In diminuzione le ore di CIG autorizzate, passate dalle 335 mila del terzo trimestre 2012 alle 327 mila del terzo trimestre 2013 (-2,3%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate al permanere di un quadro congiunturale debole, in particolare per il mercato interno.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Produzione	-1,9	-2,8	-1,7	1,6
Vendite				
-mercato interno	-4,5	-7,8	-2,1	-4,1
-mercato estero	3,8	1,9	0,4	1,9
Prezzi				
-mercato interno	2,4	1,3	1,0	1,5
-mercato estero	1,5	2,1	2,7	1,7
Costi materie prime				
-mercato interno	1,1	1,0	1,8	1,3
-mercato estero	2,3	2,0	2,5	1,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Terzo trimestre 2013 favorevole per le Calzature marchigiane, con attività produttiva in miglioramento e attività commerciale stazionaria rispetto allo stesso trimestre del 2012.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel terzo trimestre 2013 la produzione è risultata in aumento del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, andamento positivo anche se più debole di quello registrato a livello nazionale (+7%).

Segnali di difficoltà emergono dalle dichiarazioni degli intervistati: rimane bassa, infatti, la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (16% contro 14% della precedente rilevazione), mentre risale la quota di operatori che ha registrato una flessione (59% contro 57% della rilevazione del secondo trimestre 2013).

Le vendite complessive sono rimaste stazionarie rispetto al terzo trimestre 2012 (0,3%), con variazioni negative sul mercato interno (-2,6%) e positive sul mercato estero (4,9%). L'andamento dei saldi conferma la fase difficile che ancora interessa i mercati: sull'interno, rimane al 15% la quota di operatori che ha registrato miglioramenti delle vendite, mentre sale ulteriormente la quota di operatori con attività produttiva in calo (68% contro 66% della precedente rilevazione). Sull'estero, sale la quota di operatori con fatturato in crescita (40% contro 37% della precedente rilevazione), mentre scende la quota di quelli con vendite in diminuzione (36% contro 40% della rilevazione del secondo trimestre 2013).

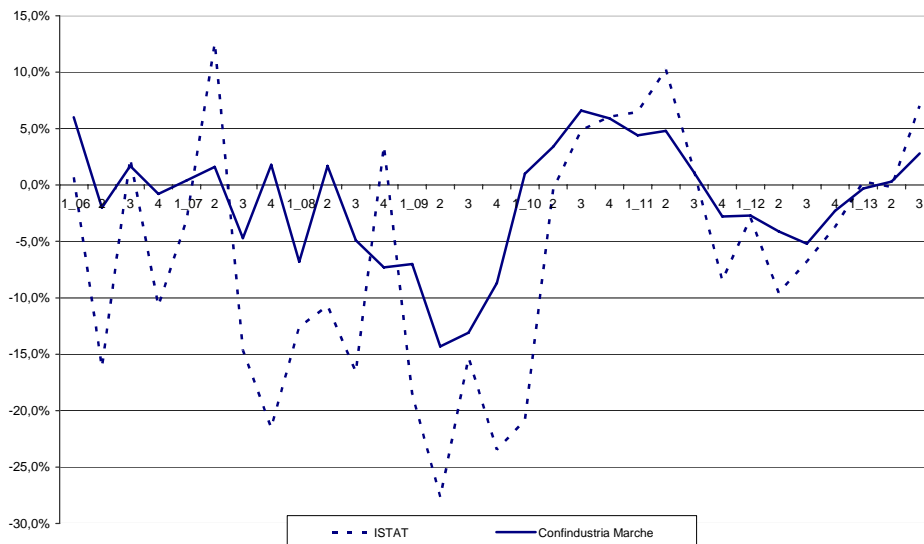
Prezzi di vendita in aumento, sia sul mercato interno (2,0%) sia sull'estero (2,9%); in aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (1,8%) sia sull'estero (2,1%).

Tra luglio e settembre 2013, i livelli occupazionali sono moderatamente aumentati (0,7%). In diminuzione i ricorsi alla CIG (-47,4%): le ore autorizzate nel terzo trimestre 2013 sono state circa 228 mila contro le 434 mila circa del terzo trimestre 2012.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate ad una ulteriore flessione, in particolare sul mercato interno. Stazionarie le previsioni per l'estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Produzione	-2,3	-0,3	0,3	2,8
Vendite				
-mercato interno	-4,4	-6,8	-1,1	-2,6
-mercato estero	6,9	3,2	-6,1	4,9
Prezzi				
-mercato interno	2,2	2,6	1,8	2,0
-mercato estero	3,1	3,0	2,2	2,9
Costi materie prime				
-mercato interno	2,6	3,4	2,1	1,8
-mercato estero	1,1	2,9	2,3	2,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Terzo trimestre ancora debole per il Legno e Mobile marchigiano, con risultati appena positivi per l'attività produttiva e in calo per le vendite.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2013, l'attività produttiva è aumentata dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre a livello nazionale ha registrato una flessione consistente, sia nel comparto del Legno (-3,7%) che del Mobile (-6,2%).

I dati sulla diffusione confermano il permanere di un quadro difficile: risale la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (28% contro 26% della rilevazione precedente), come anche la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (68% contro 66% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-1,5%), con una flessione sia sul mercato interno (-1,7%), sia sul mercato estero (-1,4%). Sul mercato interno si contrae ulteriormente la quota di operatori con aumenti delle vendite (22% contro 24% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota che ha sperimentato flessioni (60% contro 61% del trimestre precedente). Sul mercato estero, scende ancora la quota di operatori interessati dalla ripresa (31% contro 35% della rilevazione del secondo trimestre), mentre aumenta la quota interessata da flessioni (38% contro 36% della precedente rilevazione).

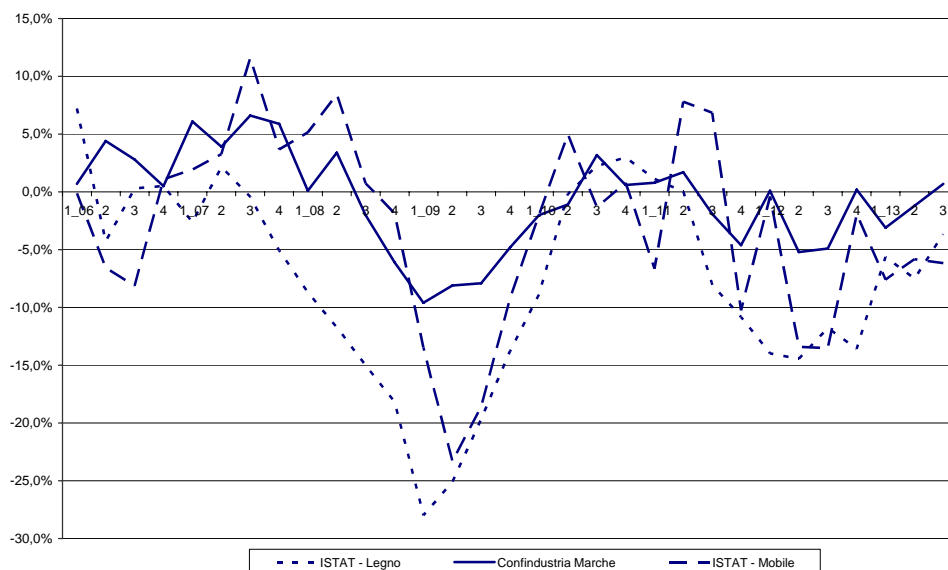
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (2,1%) che sul mercato estero (1,5%). Costi di acquisto in aumento sia sul mercato interno (3,1%) sia sul mercato estero (3,4%).

In aumento i livelli occupazionali: la variazione tra luglio e settembre è risultata pari all'1,1%. In flessione del 29%, rispetto al terzo trimestre 2012, il ricorso alla CIG (803 mila ore contro 1,1 milioni di ore del terzo trimestre 2012).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al permanere di un quadro difficile per il mercato interno e a un progressivo miglioramento per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Produzione	0,2	-3,1	-1,2	0,7
Vendite				
-mercato interno	-6,9	-4,7	-0,8	-1,7
-mercato estero	7,7	-3,3	-0,6	-1,4
Prezzi				
-mercato interno	0,9	1,5	1,8	2,1
-mercato estero	0,8	1,2	1,3	1,5
Costi materie prime				
-mercato interno	3,1	2,8	2,6	3,1
-mercato estero	2,9	3,3	3,0	3,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Terzo trimestre 2013 moderatamente positivo per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva e commerciale in recupero rispetto allo stesso trimestre del 2012.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2013 l'attività produttiva è risultata in aumento dello 0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale (-0,8%). Sale ancora la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (26% contro 23% della precedente rilevazione).

In aumento l'attività commerciale complessiva (1,9%), con una variazione moderata sul mercato interno (1,4%) e un incremento più evidente sul mercato estero (2,6%). In ulteriore aumento la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (61% contro 59% della precedente rilevazione).

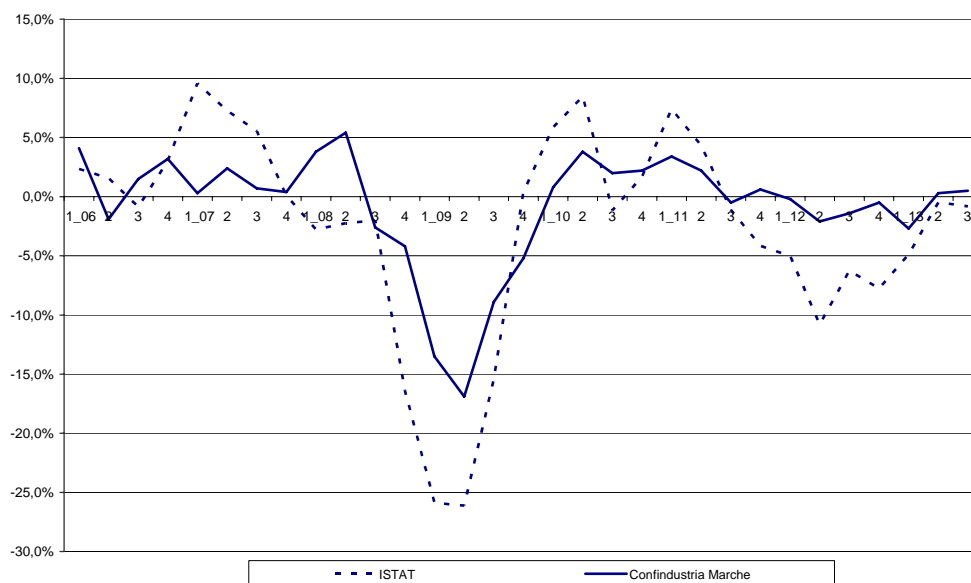
Prezzi di vendita in aumento sia sul mercato interno (1,1%), sia sul mercato estero (1,4%). In moderato aumento anche i costi di acquisto delle materie prime sul mercato interno (0,8%) e, in maniera più evidente, sull'estero (1,9%).

In aumento i livelli occupazionali del settore anche nel terzo trimestre 2013 (1,6%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate ad una stabilizzazione dei livelli di attività sia sul mercato estero che sul mercato interno.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2012	I trim 2013	II trim 2013	III trim 2013
Produzione	-0,5	-2,7	0,3	0,5
Vendite				
-mercato interno	-4,1	-8,8	0,7	1,4
-mercato estero	-7,3	-4,3	2,0	2,6
Prezzi				
-mercato interno	1,3	1,4	0,5	1,1
-mercato estero	1,0	2,0	0,7	1,4
Costi materie prime				
-mercato interno	1,7	1,7	0,4	0,8
-mercato estero	2,6	3,2	0,9	1,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

L'andamento debole dell'attività economica nel terzo trimestre 2013, secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, ha interessato soprattutto le province di Ancona e Macerata; sostanzialmente stabile è risultata l'attività produttiva nella provincia di Pesaro Urbino mentre in leggero recupero in quella di Ascoli Piceno.

L'andamento dell'attività commerciale è apparso significativamente negativo nella componente interna in tutte le province, con valori più contenuti solo per Pesaro Urbino. Riguardo alla componente estera, l'intonazione più favorevole ha interessato tutte le province ad eccezione di Ancona.

Secondo le dichiarazioni degli operatori, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista ancora in calo sul mercato interno in tutte le province; migliori nel complesso le prospettive per l'estero.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno Fermo*	Marche
Produzione	-3,1	0,4	-1,4	1,1	-0,6
Vendite					
-mercato interno	-1,4	-0,8	-5,1	-4,7	-2,9
-mercato estero	-5,9	2,2	3,4	4,1	1,1
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	in aumento	in aumento	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

* La dimensione del campione non consente la disaggregazione dei risultati tra le province di Ascoli Piceno e Fermo

*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi di Confindustria Marche –
Federazione Regionale degli Industriali,
con le informazioni disponibili al 31 ottobre 2013*

Redazione:

GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:

RAFFAELE GIORGETTI

YOUSTARTUP!



La nuova carica di energia studiata per far nascere e crescere la tua impresa

Hai spirito imprenditoriale, capacità professionali e un valido progetto di business? Banca Marche è al tuo fianco con **YOUSTARTUP!**: la nuova linea di finanziamenti dedicata ai **giovani under 35**, alle **donne** e ai **lavoratori** che decidono di avviare o sviluppare un'impresa.

Non perdere l'opportunità... informati in Filiale e presso le Associazioni di Categoria che sostengono l'iniziativa.



BancaMarche

www.bancamarche.it

